TOSCANA XVI CIRC.
Siena - Arezzo - Grosseto

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Giulio QUERCINI	1941		dep uscente	1 legislatura
Anna SERAFINI	1953		dep uscente	1 legislatura
Ulliano BUFALINI	1951		pres Unicoop	
Antonello CHELINI	1955		minatore	
Vasco GIANNOTTI	1943		funz politico	
Franco MAGGINI	1947	*	operaio	
Pierluigi MARRUCCI	1945		presidente USL 19	
Italo MONACCHINI	1946		insegnante	
Flavio TATTARINI	1943		sindaco Grosseto	

COLLEGI della TOSCANA

Marcello CAREMANI Arezzo 1947 primario H
Monica BETTONI Montevarchi 1951 medico
Giorgio BONSANTI Firenze I 1944 soprint Opif PD cand Camera
Grazia ZUFFA Firenze II 1945 sen uscente — 1 legislatura
Adalberto MINUCCI Firenze III 1932 dep uscente — 2 L deroga
Anna BUCCIARELLI Prato 1949 soprintendente
Roberto BONSANTI Grosseto 1942 funz politico
Roberto BENVENUTI Livorno 1945 sindaco LI
Giovanni P NARDI Lucca 1946 cons comunale
Lino FEDERIGI Viareggio 1927 cons comunale
Osvaldo ANGELI Massa Carrara 1944 segr Fed Massa
Salvatore SENESE Pisa 1935 Indipendente magistrato — cand Camera
Maria TADDEI Volterra 1946 dep uscente — 1 legislatura
Silvano ANDRIANI Pistoia 1933 sen uscente — 2 L deroga
Francesco NERLI Siena 1948 dep uscente — 1 legislatura

TRENTINO ALTO ADIGE VIII CIRC.
Trento - Bolzano

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Sandra DORIGOTTI	1944		insegn cons comunale	
Elio BONFANTI	1952	*	funzionario politico Solidarieta	
Rosa INFELISE FRONZA	1942		cons comunale BZ	
Grazia BARBIERO	1952		funzionario politico	
Silvano BERT	1943		insegnante	
Ottorino BRESSANINI	1953		avvocato vertenze CGIL	
Francesco PEDERZOLLI	1950		pres Coop Un operaia	
Giorgio TIRENI	1934		pensionato cons com	
Karin WISENTEINER	1958		libera professionista	
Luisa ZANOTELLI	1945	*	casalinga funzionar Ass per la Pace	

COLLEGI del TRENTINO ALTO ADIGE

Giuliano PONTARA Pergine 1932 Indipendente docente univ
Giuliano PONTARA Trento 1932 Indipendente docente univ
Giuliano PONTARA Rovereto 1932 Indipendente docente univ
Silvano BASSETTI Bolzano 1947 Indipendente urbanista
Gianni LANZINGER Merano 1941 dep usc Verde
Bruno DURANTE Bressanone 1942 Indipendente cons comunale

UMBRIA XVIII CIRC.
Perugia-Terni-Rieti

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Walter VELTRONI	1955		dep uscente	1 Legislatura
Gianfranco BALUCANI	1937		operaio Nestlé	
Gianna CASCIOLA	1942		dirig INPS Terni	
Rita CECCHETTI	1949		sociologa USL	
Bruno CEPPITELLI	1948		dipend USL sindaco	
Luciano COSTANTINI	1951		expres prov Terni	
Domenico GIRALDI	1952		funz politico	
Maria Rita LORENZETTI	1953		dep uscente	1 Legilatura
Germano MARRI	1932		medico, dep usc	1 Legislatura
Costantino PACIONI	1954		dirig CIC Orvieto	
Mauro VOLPI	1948		docente univ	

COLLEGI dell'UMBRIA

Graziella TOSSI BRUTTI Perugia II 1938 sen uscente — 1 Legislatura
Giampiero FRONDINI Perugia I 1933 Indipendente regista teatr
Venanzio NOCCHI Citta Castello 1946 sen uscente — 1 Legislatura
Massimo DE PASCALIS Spoleto Foligno 1952 dirett carcere
Franco GIUSTINELLI Terni 1940 sen uscente — 2 Legislature/deroga
Luciano LAMA Orvieto 1921 sen uscente — 2 Legislature/deroga

VALLE d'AOSTA XXXI CIRC.
Aosta

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Collegio uninominale al Senato				

COLLEGI della VALLE d'AOSTA

Giulio DOLCHI uninominale 1921 funz politico (se eletto ade al Gruppo P sto)

VENETO IX CIRC.
Verona-Padova-Vicenza-Rovigo

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Lalla TRUPIA	1948		funz politico	
Ferruccio ARRIGONI	1936		dir libreria Rinascita	
Gilberto BIANCHINI	1950		tecnico Ist Profess	
Anna BILATO	1965		impiegata	
Antonio BOTTEGAL	1954		oper immobiliare	
Giancarlo BRAZZO	1929		pres Azienda Munic	
Fabiola CARLETTO	1961		operaia	
Giancarlo CHINAGLIA	1934		sindaco Fiesso	
Rita CONSOLINI	1954		operat turistica	
Mario CRESCENZIO	1942	*	coord presidi RO	
Umberto CURI	1941		docente univ	
Elisabetta DI PRISCO	1950		dep uscente	1 Legislatura
Gino FAGGIONATO	1946		dirig sanitario	
Sergio FONTANA	1951		ingegnere	
Franco LONGO	1941		sen uscente	1 Legislatura
Ettore MASINA	1928	*	dep uscente	2 Legislature/deroga
Antonella PIETROPOLI	1959		assist sociale	
Giuliana RABACCHIN	1954		impieg assessore	
Maria Pina RIZZO	1953		medico	
Florindo ROCCA	1948		operaio, vicesindaco	
Alberto TAGLIAFERRO	1955		dirigente d azienda	
Giuliana TAMARI	1958		insegnante	
Dario TOMASI	1955		insegnante	
Palmiro TOSINI	1950		avvocato	
Rolando VEDOVELLI	1943		operaio	
Giuseppe VIGNATO	1944		vicesindaco	
Nadir WELPONER	1949		funz politico	
Tiberio ZATTERA	1939		pensionato	
Paolo ZUCCHINI	1923		dirigente SPI CGIL	

VENETO X CIRC.
Venezia-Treviso

nome e cognome	nascita	Ind	professione	note
Gianni PELLICANI	1933		dep uscente	4 Legislature/deroga
Adriana VIGNERI	1939	*	docente univ	
Marcello BASSO	1952		insegnante	
Graziano BENELLI	1943		insegnante	
Ugo BUGIN	1950		ag UNIPOL vicesindac	
Alberto CANTONE	1966		studente	
Adriana COSTANTINI	1947		insegn , vicesindaco	
Luciano DE BIANCHI	1944		insegn cons prov	
Marialuisa FAGGIAN	1948		dirett didattica	
Nadio GRILLO	1948		cons provinciale	
Urbano MILANESE	1936		pres ANMIL	
Giorgio MOLIN	1939		operaio Breda	
Massimo NAZZARI	1966		operaio AMIU	
Ginzia PANZANATO	1957		infermiera	
Silvio TESSARI	1951		medico	
Franco VIANELLO MORO	1948		imprenditore	
Gabriella ZOZZOLI	1952		cons comun Chioggia	

COLLEGI del VENETO

Elios ANDREINI Adria 1940 sen uscente — 1 Legislatura
Maurizio BACCHIN Chioggia 1950 funz politico
Ivana PELLEGATTI Rovigo 1948 dep uscente — 1 Legislatu
Paolo PERUZZA VE centro st 1939 insegnante
Giuseppe SCABORO Mirano 1942 funz politico
Lucio STRUMENDO Sandonà Port 1942 dep uscente — 2 Legislature/dero
Alberto TREVISAN Padova 1947 op sanitario
Milvia BOSELLI Este 1943 dep uscente — 2 Legislature/deroga
Alessandra BALDAN Cittadella 1943 sindaco
Nello SPINELLA TV Castelf 1946 medico
Antonio ZANCO Conegl Oderzo 1945 artigiano
Renato DONAZZON V V Montebell 1940 dep uscente — 2 Legislature/deroga
Giuseppe PISON Belluno 1948 ingegnere
Giuseppe SARTO Bassano 1933 medico
Lorenzo BERNARDI Schio 1943 docente univ
Ermeneg PALMIERI Vicenza 1931 dep uscente — 2 Legislature/deroga
Franco DE GRANDIS Verona città 1939 ingegnere
Giangaetano POLI Verona coll 1944 dep uscente — 2 Legislature/dero
Paolo ANDREOLI Verona pian 1949 insegn sindaco

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

IL PROGRAMMA DELLE DONNE

Dalla forza delle donne una società giusta e solidale

Perché il voto

Finalmente le donne cominciano a stimarsi Sono molte quelle che considerano il proprio sesso un valore Questo valore nella società oggi si vede Molte donne hanno conquistato un autorevolezza nuova altre potrebbero contare se questo Paese cambiasse e premiasse onesta e talenti altre vivono peggio di come mentano per l inefficienza dello Stato per la crisi del sistema produttivo per la colpevole disgregazione del nostro Mezzogiorno per la violenza diffusa e per quella più nascosta e quotidiana

Molte sono attraversate da un dubbio che la politica istituzionale e dei partiti sia inutile un eterno valzer fra lobby di uomini Eppure sanno che la loro autonomia, il loro desiderio di libertà e di autodeterminazione ha cambiato la loro vita Perché non può cambiare questa politica? Mandare al diavolo il voto e la partecipazione non vorrebbe dire mandare al diavolo la cattiva politica al contrario significherebbe lasciarle ancor più mano libera Significherebbe mettere a rischio le nostre tante battaglie di libertà e di giustizia alcune compiute ma continuamente rimesse in discussione altre ancora incompiute

Negli ultimi anni molte cose sono cambiate Non esistono più i muri che hanno diviso l Europa ed il Mondo nè gli aspri contrasti ideologici che in Italia per 10 anni hanno condizionato negativamente la politica E sorto, nel nostro Paese, un nuovo partito il PDS che di questi cambiamenti vuole fare una leva per allargare i confini della libertà e della democrazia Oggi siamo ad un bivio decisivo Si sta formando un fronte composito di Partiti e movimenti guidato dal Presidente Cossiga che intende sfruttare la rottura dei vecchi equilibri per imprimere una svolta autoritaria alla nostra Repubblica ed impedire il formarsi di una grande forza di opposizione Noi vogliamo riformare alla radice la politica ma salvaguardando ed ampliando quelle stanze democratiche che sono il retaggio migliore dell Italia che ha sconfitto il fascismo e il nazismo

Per noi la politica deve dare maggiore potere contrattuale alle lavoratrici e ai lavoratori alle cittadine e ai cittadini Anche per questo ci pare indispensabile una riforma elettorale che renda più facile l alternanza alla guida del Paese Una democrazia che non si sa correggere è malata una democrazia che non cambia mai i suoi gruppi dirigenti non si corregge Una democrazia senza donne è monca

far vivere nella società i valori della giustizia e della solidarietà una buona politica cioè si misurerà sulla capacità di far fronte in maniera equa ai grandi mutamenti della nostra epoca essere con crete attenta a bisogni della vita quotidiana

Non ci illudiamo [illegible] suon di milioni Per questo ci siamo battute perchè nella campagna elettorale i candidati e le candidate non superassero un tetto di spesa e le regole fossero chiare uguali per tutti e per tutte e accompagnate da sanzioni serie per farle rispettare Del resto quando le donne contano cambia anche il linguaggio cambiano i metodi Non si ricorre alla violenza non si impugna il peccione Si usano gli strumenti tranquilli e potenti del rispetto delle ragioni e della mediazione

Noi non partecipiamo al coro di quanti facendo di ogni erba un fascio cercano di indurre gli italiani e le italiane a credere che nei partiti sia la fonte di ogni male I partiti non sono tutti uguali la responsabilità delle forze che hanno sempre governato non è paragonabile a quella di chi dall opposizione ne ha contestato con forza le scelte pagando spesso durissimi prezzi Sappiamo e diciamo che i partiti restano canali indispensabili e di proposta politica purchè rientrino nel ruolo che è il loro e si ritraggano da una gestione del potere che li ha snaturati e corrotti

Incertezza dei diritti e condizione di sudditanza cui sono stati piegati i cittadini disfacimento dello Stato sociale mancanza di una strategia per sostenere l occupazione insieme al sistema produttivo mortificazione dei poteri dei consigli comunali e regionali del bisogno di autonomia che sale dalla società civile questa è l eredità del sistema di potere democristiano Già tutto questo rappresenta un patrimonio e un regresso Ancor più lo sarà se il parlamento si frammentasse in mille confuse testimonianze di protesta

La crisi è andata molto avanti bisogna restituire salute alla nostra democrazia malata C è una grande forza di competenze relazioni novità delle donne che chiede uno sbocco politico Noi riteniamo che in questa [illegible] nata elettorale [illegible]

Le donne del Partito democratico della sinistra

"Dalle donne la donne" per noi non uno slogan Noi c forza delle donne dimostrato e che se si per continuare lo

La nostra bussol mia femminile

abbiamo imp nelle istituzioni po za dei politicanti competenza di ch sodo

abbiamo fonda programmaticamente di donne e di uom pacificare il conflit ma per rendere tal tale e politicament

ci siamo battu determinazione p termità sia una sce destino

abbiamo impe pio che diventare una colpa ed abbi provare leggi che l indennità di mat lavoratrici autono professioniste

abbiamo ottenu sulle azioni positiv voratrici dipender imprenditrici cor dare il giusto val fuori casa e non t ne Cenerentole de duttivo

abbiamo difes donne e uomini a ta dell età pension

abbiamo lott mare il valore di co ripreso il lavoro

abbiamo difes